

ENERGIA PULITA E FINANZIAMENTI GREEN

GRUPPO PIETRO FIORENTINI: 20 MLN DI EURO DA BANCO BPM PER UNA CRESCITA SOSTENIBILE

Linea di credito per consentire all'azienda di Vicenza di ridurre il consumo di energia e affidarsi alle fonti rinnovabili

Verona, 27 settembre 2022 - **Banco BPM** ha perfezionato nei giorni scorsi un finanziamento di 20 milioni di euro a favore del **Gruppo Pietro Fiorentini**, società con sede a Arcugnano (Vicenza) che produce un'ampia gamma di soluzioni tecnologicamente avanzate per la filiera del gas naturale: dalla componentistica e i servizi per le reti di trasporto e distribuzione fino a una serie di sistemi ingegnerizzati che comprendono valvole, misuratori multi-fase, impianti di processo, cabine e gruppi di riduzione e misura.

La "Pietro Fiorentini", fondata a Bologna nel 1940, è oggi tra le maggiori realtà industriali del nord-est italiano. Il Gruppo conta oltre quaranta sedi, produttive e commerciali, tra Italia ed estero, è presente in oltre 100 paesi e impiega circa 2.400 lavoratori nel mondo. Nel 2021 il Gruppo ha raggiunto un fatturato di 466 milioni di euro, un dato in crescita di oltre il 17% rispetto al 2020, ed un EBITDA di 85 milioni di euro. Il Gruppo vanta una solida clientela tra società di distribuzione e trasporto del gas naturale, Oil & Gas companies, EPC, end-users industriali e utilities, che ne riconoscono lo standing assoluto in termini di innovazione di prodotto e di processo. Nell'ambito del processo generale di transizione energetica, il Gruppo negli ultimi anni ha accelerato notevolmente gli sforzi per cogliere le nuove opportunità legate alle fonti energetiche green quali il biometano, l'idrogeno e il power to gas. Recentemente, il Gruppo ha esteso i propri orizzonti anche alla misura dell'acqua, alla digitalizzazione del ciclo idrico e al settore della valorizzazione dei rifiuti.

Allo scopo, quindi, di migliorare ulteriormente la sua già notevole attenzione verso le tematiche ambientali all'interno della propria produzione, è stato messo a punto un finanziamento con Banco BPM, finalizzato al rispetto di specifici obiettivi di sostenibilità green. Un'operazione, quindi, che evidenzia da una parte la sempre crescente attenzione del Gruppo Pietro Fiorentini verso le tematiche inerenti sostenibilità e sviluppo ambientale della sua attività, nel rispetto del territorio e del territorio circostante, e dall'altra la particolare cura che l'istituto di credito guidato da Giuseppe Castagna pone nella scelta di operazioni di questo tipo e nei partner da affiancare.

«L'impegno delle aziende nel contribuire a un futuro più sostenibile deve partire da un'ottimizzazione dei propri consumi energetici e da un maggiore utilizzo delle fonti green - dichiara **Mario Pietro Nardi**, Amministratore Delegato del Gruppo Pietro Fiorentini - In quest'ottica, il 10 giugno a Parma abbiamo firmato il Manifesto delle 1.000 Imprese Green, sottoscrivendo pubblicamente impegni dettagliati per la riduzione delle emissioni e il risparmio energetico. Questo finanziamento erogato da Banco BPM contribuirà a permetterci di raggiungere tali impegni, creando così valore sostenibile nel lungo periodo sia per l'organizzazione che per la collettività».

*«Pietro Fiorentini rappresenta una vera e propria eccellenza italiana e internazionale che da molto tempo ha fatto propri i temi legati alla sostenibilità ambientale. - commenta **Enrico Lemmo**, Responsabile del Mercato Corporate Nord-Est di Banco BPM che ha seguito l'operazione – Siamo molto orgogliosi di questa nuova operazione che conferma ancora una volta la capacità del nostro Gruppo di essere un partner affidabile nell'aiutare le imprese a sostenere progetti e investimenti che possano ben conciliare gli obiettivi di business con quelli altrettanto importanti legati ai target ESG. Per Banco BPM la sostenibilità rappresenta un fattore chiave nei futuri percorsi di sviluppo delle imprese del nostro territorio ed è per questo che siamo quotidianamente impegnati a supportare concretamente i nostri Clienti nel percorso di transizione verso modelli produttivi a minor impatto ambientale anche attraverso uno specifico plafond di Euro 5 miliardi destinato al responsabile sostegno di finanziamenti ESG».*